



CASTELLO di GABBIANO
DAL 1124



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT
Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: BERINGER BLASS ITALIA - *CASTELLO DI GABBIANO*

Settembre 2025



Sommario

Informazioni di contatto.....	3
Riferimenti metodologici e normativi	3
Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
<i>Descrizione dell'organizzazione</i>	3
Finalità del report	4
Destinazione d'uso del report	4
Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
Scelta dell'anno base storico.....	4
Confini organizzativi	4
Confini di riferimento (<i>Reporting boundaries</i>).....	5
Emissioni significative ed esclusioni	6
Inventario GHG.....	6
Descrizione dei dati di inventario.....	6
Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	7
Quantificazione delle emissioni di GHG	8
Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	8
Risultati dell'inventario	8
Interpretazione dei risultati	8
Valutazione dell'incertezza	10
Iniziative di riduzione dei GHG	11
Limiti dello studio	11
Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	11
Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	11

Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Beringer Blass Italia-Castello di Gabbiano, contattare Niccolo Nuti ; mail: niccolo.nuti@castellogabbiano.it Tel: +39 055 821053

Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA;
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

Descrizione dell'organizzazione

L'azienda è ubicata nel comune di San Casciano in Località Mercatale. Il Castello di Gabbiano, di proprietà della Beringer Blass Italia (BBI), è oggi una delle realtà vitivinicole più storiche e prestigiose del Chianti Classico e della Toscana.

L'azienda controlla 165 Ha di vigneti, di cui 112 Ha di Chianti Classico, e applica metodi di coltivazione molto selettivi, tesi al raggiungimento di una produzione di alta qualità dai quali nasce l'essenza e la qualità dei suoi vini. I Vitigni maggiormente rappresentati sono: Sangiovese, Merlot, Cabernet S., Cabernet Franc, Syrah, Petit Verdot e altri vitigni rossi autoctoni.

Le fasi di produzione agricola sono effettuate attraverso l'uso di mezzi agricoli di proprietà che sono sottoposti periodicamente a manutenzione nell'officina aziendale.

La vinificazione delle uve di prodotte internamente e di quelle acquistate è effettuata nelle due cantine aziendali disposte a breve distanza l'una dall'altra. Nei due siti denominati Gabbiano e Branca, sono presenti attrezzature tecnologicamente simili che permettono al team tecnico di effettuare i processi di vinificazione in condizioni simili nelle due cantine.

I vini di maggior pregio subiscono un processo di invecchiamento in botti di legno e/o nelle barrique nei locali di stoccaggio delle due cantine. Infine i vini subiscono un ultimo affinamento in bottiglia che può avvenire internamente ai locali delle cantine o nel locale di stoccaggio esterno all'azienda.

Il processo di vinificazione riguarda quasi esclusivamente vini rossi in particolare chianti classico. In azienda infatti non si lavorano vini bianchi

Nel corso dell'anno 2024 sono stati lavorati in totale nelle due cantine 14641 q di uva di cui 10461 q autoprodotta e 4180 acquistata da produttori locali.

L'imbottigliamento avviene nella unità operativa di Gabbiano; nello stesso impianto sono imbottigliati anche i vini acquistati dalla società Beringer Blass Distribution (BBD).

Nel corso del 2024 sono stati imbottigliati in totale 1.452.159 bottiglie di cui 424.116 imputabili alla BBD e 1.028.043 (71%) imputabili alla BBI. A tal proposito è stata fatta una stima dei consumi energetici effettuati per l'imbottigliamento dei vini per conto della BBD che sono stati pertanto detratti dal consumo energetico totale della cantina. La cantina dispone di un impianto per il trattamento chimico e biologico delle acque reflue.

La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso la BBD che acquisisce il 100% dei vini imbottigliati dalla BBI.

Fanno parte della azienda anche i locali e le strutture tra cui il castello e altre case utilizzate per l'esercizio dell'attività turistico recettiva o, nel caso delle case, adibite ad abitazioni a disposizione del personale.

L'azienda oltre al vino, produce olio di oliva per cui dispone di circa 12 ha di oliveta. La frangitura delle olive viene effettuata nel frantoio presente nella struttura. In relazione a ciò sono stati effettuate:

- una stima dei consumi energetici effettuati nella fase di frangitura delle olive da detrarre al consumo totale della unità di Branca
- una allocazione stimata per un valore del 10% dei consumi di gasolio effettuati nella lavorazione degli ulivi.

Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra dell'unità produttiva Castello di Gabbiano di proprietà della società Beringer Blass Italia (BBI) ai fini della certificazione VIVA.

Destinazione d'uso del report

Il presente studio è rivolto ai consumatori

Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2024. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA..

Scelta dell'anno base storico

Il 2024 è ritenuto l'anno base di riferimento per i successivi rinnovi.

Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate con i dati di tutte le attività di produzione e trasformazione uve, vinificazione, affinamento,

confezionamento e commercializzazione dei vini condotte da Castello di Gabbiano -Beringer Blass Società agricola

In relazione ai confini organizzativi si precisa che sono rientrati nel processo di quantificazione le emissioni derivanti da:

- tutti i vigneti condotti dall'azienda per un totale 165 Ha e da tutte le attività in essi effettuati. I vigneti sono identificati graficamente nell'applicativo Web disponibile sul sito di VIVA.
- le unità produttive come di seguito indicato:
 - UP Castello di Gabbiano in via di Gabbiano località Mercatale –San Casciano. Sono escluse dai confini le attività.
 - UP Branca in Via di Novoli I località Mercatale –San Casciano

Sono escluse dai confini le emissioni derivanti da:

- altre attività effettuate dalla azienda ed in particolare la produzione di olio e l'attività turistico-recettiva,
- gli imbottigliamenti effettuati per conto della BBD nella UP di Gabbiano

Confini di riferimento (*Reporting boundaries*)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Categoria 1	• <i>combustione gasolio per autotrazione</i> • <i>combustione di gasolio per riscaldamento</i> • <i>emissioni da fertilizzazioni</i> • <i>emissioni gas refrigerante</i>
Categoria 2	• <i>fornitura energia elettrica da fonti rinnovabile e da autoproduzione (impianto fotovoltaico)</i>
Categoria 3	• <i>trasporto materiali e materie prime</i> • <i>trasporto prodotti finiti</i> • <i>trasporto rifiuti</i> • <i>trasferte dipendenti</i> • <i>trasporto dipendenti</i>
Categoria 4	• <i>materiale packaging (bottiglie, tappi, capsule, etichette, scatole)</i> • <i>prodotti enologici</i> • <i>detergenti</i> • <i>prodotti fertilizzanti e fitosanitari</i> • <i>Trattamento rifiuti</i> • <i>consumi idrici</i>
Categoria 5	• <i>Non significativa</i>
Categoria 6	• <i>NON Applicabile</i>

Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nel documento "Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso del prodotto.

Inventario GHG

Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti dal referente aziendale utilizzando le fonti come di seguito indicato:

Sorgenti di EMISSIONE		Tipo	Fonte	Note
Gasolio per autotrazione	Consumi gasolio agricolo	Dato primario	Fatture di acquisto	Acquisti effettuati allocati al 90%.
	Combustibili mezzi aziendali	Dato primario	Fatture di acquisto	
combustione di metano		Dato primario	Fatture di acquisto	allocazione al 71% - (imbottigliamenti effettuati da BBI)
Emissioni da fertilizzanti		Dato primario	Quaderno di campagna/fatture di acquisto	
Emissione gas refrigeranti		Dato primario	Report manutenzione da fatture estratte da gestionale	
Consumi energia elettrica	Consumi energia elettrica tenuta	Combinazione Dato primario/stima	File registrazione consumi	allocazione al 71% - (imbottigliamenti effettuati da BBI)
Trasporti	ausiliari di vinificazione e detergenti	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto materiale di packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto prodotti finiti	Dato primario	statistiche da gestionale	Suddivisione per aree geografiche
	Trasporto rifiuti urbani e speciali	Dato primario	Formulari smaltimento	
	Trasporto dipendenti	Stima	Elenco dipendenti da file aziendale	
	Trasferite dipendenti	Dato primario	file costi da contabilità	
prodotti acquistati dall'organizzazione	Materiale packaging	Dato primario	fatture di acquisto	
	Etichette	Stima	Numero di imbottigliamenti Peso stimato etichetta	
	Prodotti cantina	Dato primario	fatture di acquisto	
	Prodotti fitosanitari e fertilizzanti	Dato primario	Quaderno campagna/ fatture acquisto	
Trattamento rifiuti	Trattamento rifiuti speciali	Stima	Da disciplinare VIVA	
	Trattamento rifiuti assimilabili	Stima	Da disciplinare VIVA	
Consumi idrici	Utilizzo acqua da fonti e/o sorgenti	Dato primario	Lecture contatori/ comunicazioni istituzionali	
	Utilizzo acqua da acquedotto	Dato primario	Fatture di acquisto	allocazione al 71% - (imbottigliamenti effettuati da BBI)

Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati sono riferiti a un anno solare;
- copertura geografica: i dati sono riferiti a tutte aree gestite dal Castello di Gabbiano
- precisione: i dati sono esenti da errori sistematici e/o omissioni;
- completezza: tutti i dati sono ricavati da misurazioni dirette o documenti interni a disposizione dell'azienda.

Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata sull'acquisizione del dato primario dove possibile.

Fanno eccezione:

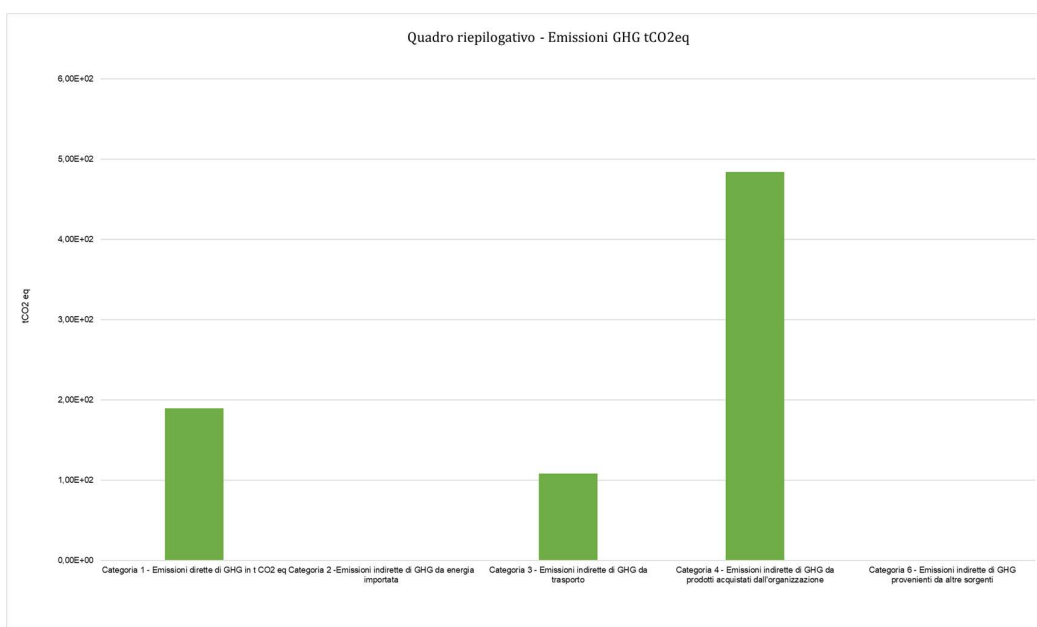
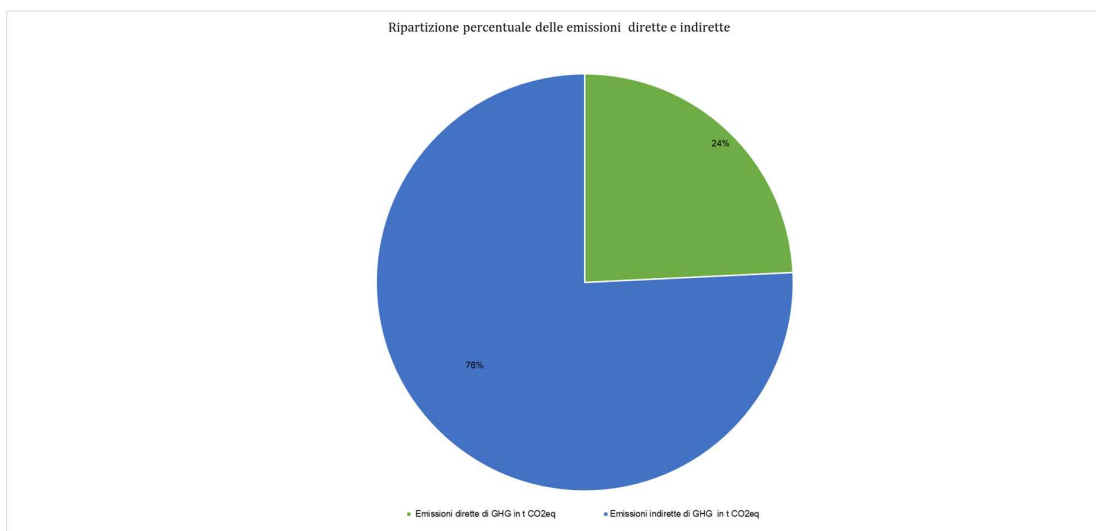
- trasporti dipendenti sono valutati sulla base della distanza tra il centro aziendale, il comune di residenza e i criteri di calcolo applicati al file excell fornito da VIVA.
- Trattamento rifiuti assimilabili stimato sulla base delle assunzioni previste dal disciplinari VIVA.

Risultati dell'inventario

I risultati dell'inventario sono riportati in allegato 1.

Interpretazione dei risultati

Le emissioni totali risultano pari a 781,87 tCO_{2eq} di cui 189 tCO_{2eq} dirette pari al 24% del totale



Di seguito sono riportati in dettaglio i processi aziendali con un contributo > 0,1% alle emissioni totali di CO₂eq.

Input	Contributo % sull'impronta di carbonio totale
Gasolio per autotrazione, combustione	16,2780%
Benzina per autotrazione, combustione	0,2218%
Metano per autotrazione, combustione (kg)	0,1714%
Metano per riscaldamento, combustione (m3)	5,8410%
Fertilizzanti organici, solo uso	0,9446%
Sovescio	0,7107%
Trasporto prodotto finale, camion	0,1572%

Trasporto materiali acquistati, camion	2,2992%
Viaggio in aereo CONTINENTALE	0,2082%
Viaggio in aereo INTERCONTINENTALE	0,7949%
Spostamenti dipendenti casa-lavoro	10,0745%
Gasolio per autotrazione, produzione	3,3634%
Metano per riscaldamento, produzione (m3)	1,8180%
Fertilizzante P, come P2O5, produzione	0,1286%
PRINCIPIO ATTIVO Fungicida	0,8467%
Acqua da acquedotto	0,4002%
Detergenti e materiali ausiliari	0,7518%
Prodotti enologici	1,1016%
Bottiglia di vetro	37,5384%
Tappo in sughero	0,4470%
Etichetta	0,5104%
Scatola americana	6,9364%
Smaltimento indiscarica, altro	5,4824%
Incenerimento, plastica	0,2544%
Incenerimento, altro	0,1770%
Carbonio biogenico	0,3350%
Trasporto rifiuti, camion	0,2330%
Uva acquistata	0,7443%

Dall'analisi dei risultati si evidenzia che il maggior contributo alle emissioni aziendali è dato dall'utilizzo delle bottiglie in vetro, contenitore standard per il vino di qualità e richiesto espressamente da disciplinare per alcune tipologie.

Attualmente il peso medio delle bottiglie acquistate è di 466 g.

Si evidenzia anche che il contributo dell'energia elettrico risulta particolarmente basso in quanto l'azienda ha attivato contratto di fornitura di energia verde certificato e consuma parte dell'energia autoprodotta da sistema fotovoltaico installato.

La tabella dei risultati ottenuti sono riportati nella tabella in allegato 1.

Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente bassa come riportato in allegato 2.

Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report.

Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Differenze rispetto alle versioni precedenti

L'azienda a partire dal 2020, primo anno di implementazione VIVA, ha ridotto le proprie emissioni di circa 100 tCO₂eq grazie agli interventi di miglioramento attuati tra cui evidenziamo:

- installazione di pannelli fotovoltaici che contribuiscono ad oggi a circa il 30%
- approvvigionamento di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili
- riduzione dei consumi elettrici conseguenti alla sostituzione di macchine e impianti
- leggera riduzione del peso medio delle bottiglie acquistate

Si evidenzia tuttavia che nel presente inventario sono state incrementate le emissioni dirette che oggi contribuiscono per circa il 24% al totale delle emissioni totali. Ciò a causa dell'incremento della superficie vitata di circa 20 ha che ha richiesto un incremento dell'utilizzo di gasolio agricolo

Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Nessuna

ALLEGATO 1- Risultati inventario

Emissioni dirette di GHG

Emissioni dirette di GHG in t CO ₂ eq	1.89+02	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafluoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Altri GHG
Combustione stazionaria di combustibili fossili	4,56E+01	24,09	4,56E+01	5,98E-02	2,40E-02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Combustione mobile di combustibili fossili	1,30E+02	68,75	1,29E+02	2,16E-02	1,69E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	6,19E+00	3,27	2,33E+00	1,21E-01	1,94E+01	0,00E+00	0,00E+00	1,87E-03	1,03E-09	0,00E+00
Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,82E+02									
Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	7,38E+00	3,90	0,00E+00	0,00E+00	7,38E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	7,38E+00									

Emissioni indirette di GHG

	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	5.92E+02	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	9,70E-03		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	9,70E-03	100,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,08E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,82E+01	16,90	3,08
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	1,23E+00	1,14	0,21
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,82E+00	1,69	0,31

	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	7,87E+01	72,98	13,30
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	7,87E+00	7,29	1,33
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	4,84E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	4,35E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	1,25E+01	2,59	2,12
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	3,81E+02	78,75	64,40
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	4,14E+01	8,56	7,00
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	0,00E+00	0,00	0,00
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	4,89E+01		

	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	4,63E+01	9,56	7,81
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	4,81E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	2,62E+00	0,54	0,44
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	2,62E+00		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

ALLEGATO 2 – Tabella incertezza

Input	Affidabilità dato	Correlazione tecnologica	Completezza	Correlazione geografica	Correlazione temporale	Incertezza dato
Gasolio per autotrazione, combustione	1	1	1	2	1	1,2
Benzina per autotrazione, combustione	1	1	1	2	1	1,2
Fertilizzante N, come N, utilizzo	1	1	1	2	1	1,2
Metano per autotrazione, combustione (kg)	1	1	1	2	1	1,2
Metano per riscaldamento, combustione (m3)	1	1	1	2	1	1,2
Fertilizzanti organici, solo uso	1	1	1	2	2	1,4
Sovescio	1	1	1	2	2	1,4
Energia elettrica da fonti rinnovabili	1	1	1	1	2	1,2
Trasporto prodotto finale, nave	2	1	1	1	2	1,4
Trasporto prodotto finale, camion	2	1	1	1	2	1,4
Trasporto materiali acquistati, camion	1	1	2	1	2	1,4
Trasporto uve acquistate, vino acquistato	1	1	2	1	2	1,4
Viaggio in treno	1	1	1	1	2	1,2
Viaggio in aereo CONTINENTALE	1	1	1	2	2	1,4
Viaggio in aereo INTERCONTINENTALE	2	1	1	2	2	1,6
Spostamenti dipendenti casa-lavoro	2	1	1	1	2	1,4
Emissioni indirette trasmissione e distribuzione energia elettrica	1	1	2	3	1	1,6
Gasolio per autotrazione, produzione	1	1	3	2	1	1,6
Benzina per autotrazione, produzione	1	1	3	2	1	1,6
Metano per autotrazione, produzione (kg)	1	1	3	2	1	1,6
Metano per riscaldamento, produzione (m3)	1	1	3	2	1	1,6

GPL per riscaldamento, produzione	1	1	3	2	1	1,6
Fertilizzante N, come N, produzione	1	1	1	2	2	1,4
Fertilizzante P, come P2O5, produzione	1	1	1	2	2	1,4
Fertilizzante K, come K2O, produzione	1	1	1	2	2	1,4
PRINCIPIO ATTIVO Insetticida	1	1	1	2	2	1,4
PRINCIPIO ATTIVO Fungicida	1	1	1	2	2	1,4
Acqua da pozzo	1	1	1	1	2	1,2
Acqua da acquedotto	1	1	1	1	2	1,2
Detergenti e materiali ausiliari	1	1	2	2	1	1,4
Prodotti enologici	1	1	2	2	1	1,4
Bottiglia di vetro	2	1	1	1	2	1,4
Tappo in sughero	1	1	2	2	2	1,6
Etichetta	2	1	1	1	2	1,4
Scatola americana	2	1	1	1	2	1,4
Smaltimento in discarica, carta e cartone	2	1	1	1	2	1,4
Smaltimento in discarica, plastica	2	1	1	1	2	1,4
Smaltimento indiscarica, altro	2	1	1	1	2	1,4
Incenerimento, carta e cartone	2	1	1	1	2	1,4
Incenerimento, plastica	2	1	1	1	2	1,4
Incenerimento, altro	2	1	1	1	2	1,4
Carbonio biogenico	1	1	1	1	2	1,2
Trasporto rifiuti, camion	2	1	2	1	2	1,6
Uva acquistata	1	1	1	1	2	1,2

Incertezza TOTALE	1,4
	bassa

Incertezza risultato	0,3	CATEGORIA 1
	bassa	
Incertezza risultato	0,0	CATEGORIA 2
	bassa	
Incertezza risultato	0,2	CATEGORIA 3
	bassa	
Incertezza risultato	0,9	CATEGORIA 4
	bassa	
Incertezza risultato	0,0	CATEGORIA 6
	bassa	